

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 14

Adunanza 11 aprile 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI RIVALTA DI TORINO - PROGETTO PRELIMINARE 2^ VARIANTE GENERALE AL P.R.G.C. – PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 293 – 98803/2006

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: SERGIO BISACCA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

Premesso che per il Comune di Rivalta di Torino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con Deliberazione G.R. n. 54-388 del 01/08/1995, modificato con una Variante Specifica approvata con deliberazione G.R. n. 15-27345 del 17/05/1999;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 32 del 08/04/2002, una Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi degli articoli 15 e 17 della L.R. n. 56/77, successivamente revocata;
- ha approvato undici Varianti Parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificata dalla L.R. n. 14 del 29 luglio 1997;
- ha approvato, con deliberazione C.C. n. 62 del 8/11/2004, il Progetto definitivo del "Programma Integrato di Riqualficazione Urbanistica, Edilizia ed Ambientale" relativo alla zona denominata "*Villaggio Sangone*";
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 79 del 15/12/2005, il Progetto Preliminare della 2^ Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 5 e 6 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 14/02/2006, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento;  
(Prat. n. 005/2006);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 10.358 abitanti nel 1971, 13.990 abitanti nel 1981, 15.971 abitanti nel 1991, 17.565 nel 2001; dati che evidenziano un trend demografico in continuo incremento;
- superficie territoriale di 2.512 ettari. La conformazione fisico - morfologica evidenzia un paesaggio sub-pianeggiante (il 93% del territorio comunale presenta pendenze inferiori al 5%). La Capacità d'Uso dei Suoli evidenzia 394 *ha* del territorio comunale inseriti in "Classe I" e 1.083 *ha* in "Classe II", (complessivamente il 59% della superficie comunale); sono presenti, inoltre, 169 ettari di "Aree boscate";
- risulta compreso nel Circondario di Torino e nell'omonimo sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento Sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1. delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello di sub - ambito ad iniziativa congiunta da parte dei Comuni interessati;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana Torino Ovest, individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- sistema produttivo: appartiene all'ambito di valorizzazione produttiva facente capo al Comune di Beinasco;
- è individuato dall'art. 7.1 del P.T.C. come "centro storico di media rilevanza";
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalle S.P. n. 6, n. 143, n. 174, n. 175 e n. 183;
  - è interessato dai progetti di miglioramento della S.P. n. 143 di Vinovo e di collegamento della S.P. n. 6 con la S.P. n. 7 di Grugliasco (C.so Allamano) che prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento del Sangone per la connessione della circonvallazione di Orbassano con la viabilità che da Rivalta si sviluppa sulle direttrici per Rivoli, Torino e Beinasco;
- infrastrutture ferroviarie: è interessato da un'ipotesi di tracciato di linea ferroviaria ad Alta Capacità Torino - Lione che transita dallo scalo ferroviario;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Garosso di Rivoli;
- dissesto idrogeologico:
  - la Banca Dati della Regione Piemonte classifica 136 ettari del territorio comunale come "Aree inondabili" con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
- tutela ambientale:
  - una porzione di territorio di 522 ettari lungo il Torrente Sangone è compresa nel Sistema delle Aree Protette del Parco Fluviale del Po e dei suoi affluenti;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 79/2005 di adozione e dagli elaborati tecnici ad essa allegati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della 2<sup>a</sup> Variante Generale al P.R.G.C., propone, a distanza di dieci anni, dalla precedente Variante, recependo, gli indirizzi di " ... sia di pianificazione urbanistica locale e sovracomunale, che legislativi ..." nel frattempo intervenuti, la necessità di operare interventi sull'impianto urbanistico del piano, finalizzati al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- aree protette: recepimento della perimetrazione del Piano d'Area del Parco fluviale del Po;
- assetto idrogeologico: l'adeguamento al P.A.I., alla Circolare P.G.R. 7/LAP/1996, agli studi di difesa spondale e dell'alveo del Torrente Sangone, prodotti da diversi enti, evidenziando gli elementi di criticità e la relativa ricaduta sotto il profilo urbanistico;
- viabilità: vengono recepite tutte le modifiche derivanti da Piani sovracomunali, Accordi di Programma o dall'insediamento di grandi strutture commerciali;
- commercio: mediante contrapposizione di tipologie, strutture e posizioni delle localizzazioni commerciali, si vuole garantire concorrenzialità tra ubicazioni commerciali e tipologie di vendita. L'incremento di superficie commerciale è finalizzato ad equilibrare i poli presenti (via Giaveno in frazione Gerbole; via I<sup>^</sup> Maggio - frazione Tetti Francesi; via Torino - frazione Pasta, capoluogo-centro storico);
- attività produttive: demandando a tempi e atti specifici, la riconversione di Fiat Rivalta e del sedime dell'Aeroporto Cerrina e recependo gli indirizzi del Patto Territoriale del Sangone, (sottoscritto nel 1999), nuove aree, vengono localizzate a sud dell'attuale insediamento, ormai saturo di via Bruino, interessando una superficie pari a mq 147.839 (S.U.L. mq 76.000). Per gli insediamenti esistenti, si è operato sull'impianto normativo delle singole zone, consentendo modesti ampliamenti, per avvicinare i parametri urbanistici/edilizi alle esigenze di produzione e/o, quando inserite in zone caratterizzate da residenza, prevedere la riconversione, attribuendo ai siti stessi nuove destinazioni compatibili con la stessa;
- centro storico: caratterizzato dalla presenza di alcuni monumenti (Castello, Torre civica, Chiese) ed un assetto urbano originario ben conservati, deve essere salvaguardato, promuovendo azioni volte a fare tornare questa porzione di territorio, il "centro" di Rivalta, incentivando la localizzazione di funzioni pregiate, di tipo commerciale, terziario e culturale e prevedendo interventi di manutenzione del patrimonio edilizio e di valorizzazione degli spazi urbani;
- insediamenti residenziali: viene proposta la ricucitura degli insediamenti nel Gerbolano e una revisione delle dotazioni degli standards urbanistici; è previsto un incremento della capacità insediativa, pari a 1.886 abitanti, derivante dalle nuove localizzazioni di aree per l'edilizia economico-popolare e/o convenzionata delle ex "Casermette" e dal completamento delle zone residenziali poste lungo via Carignano e a nord di via Orbassano;

visti i pareri dei seguenti Servizi:

- Qualità dell'Aria e Risorse energetiche, in data 27/02/2006;
- Difesa del Suolo, in data 03/03/2006;

consultato il Servizio Programmazione Viabilità;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la Circolare dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Piemonte 23 maggio 2002 n. 5/PET, con la quale sono fornite indicazioni sulle procedure di approvazione dei Piani regolatori a seguito dell'approvazione dei Piani Territoriali di Coordinamento delle Province;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. che, in merito al Progetto Preliminare della 2<sup>a</sup> Variante Generale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Rivalta di Torino, con deliberazione C.C. n. 79 del 15/12/2005, non si rilevano incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1/08/2003, pubblicata sul B.U.R. in data 21/08/2003;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della 2<sup>a</sup> Variante Generale al P.R.G.C. vengono formulate delle osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Rivalta di Torino e alla Regione Piemonte la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta